

27/28 APRILE
BAULADU
BOSA
TULA
UTA

4/5 MAGGIO
MONASTIR
NURAMINIS
ORISTANO
QUARTUCCIU
SAMATZAI

S.GAVINO MONREALE
SAN SPERATE
SANLURI
SASSARI
SESTU
TORTOLI / ARBATAX
USSANA
VILLASOR
11/12 MAGGIO
ALGHERO
ARBUS
CAGLIARI
GUSPINI
OLBIA
PADRIA
PLOGHE
PORTO TORRES /
ASINARA
THIESI
USINI

18/19 MAGGIO
ALES
DECIMOPUTZU
LUNAMATRONA
PABILLONIS
PULA
QUARTU SANT'ELENA
SANT'ANTIOCO
SILVIA
TERTENIA
VALLERMOSA
VILLANOVAFRANCA
VILLASPECIOSA



RADICI AL FUTURO
MONUMENTI APERTI 2019

Monumenti Aperti, il patrimonio culturale della Sardegna raccontato da ventimila volontari in sette weekend di visite gratuite ai monumenti.



Gusta la Città

Dolianova



Settimo San Pietro

RISTORANTI E PIZZERIE

Ristorante wine bar Sa Tuedda
via San Salvatore 14
cell. 3280510511

Ristorante pizzeria Al Settimo Cielo
Via San Salvatore
tel. 070781793

Zio Pippo gastronomia (cibo d'asporto)
Via San Salvatore
tel 070765633

Gli Antenati pizzeria e caffetteria
Via Leonardo Da Vinci 22
tel 3427752408

Pizzeria Santa Lucia
Via Gramsci 21
tel 3773484911

Ristorante pizzeria Sa Barbagia
Via E.Rerrari, s.n.c. località Is Argiddas
Tel. 3280568330

La Cozzeria di S. Antioco
Via San Salvatore 102
tel 070-6498700

Altri eventuali luoghi di ristoro verranno indicati nella cartellonistica/locandine.

Nei forni del pane tradizionale del Borgo del Pane, via IV Novembre, sabato e domenica dalle 8.00 alle 13.00 sarà possibile acquistare i tradizionali dolci sardi e il pane tipico settimese lavorato con il lievito madre e cotto nel forno a legna.

5x1000
monumenti aperti

Associazione Culturale Imago Mundi Cod.Fisc. 02175490925

WWW.ARTIGRAFICHEPISANO.IT
da sempre con Monumenti Aperti

Benvenuti a Dolianova!

La manifestazione Monumenti Aperti è diventata da molti anni una tappa importante per Dolianova, esempio tangibile di "cultura diffusa", importante appuntamento culturale che coinvolge la nostra comunità attraverso la presenza dei "piccoli ciceroni", i ragazzi della Scuola Media, sostenuti dagli ex alunni, studenti delle Superiori. Negli anni la manifestazione si è trasformata e arricchita, infatti nelle ultime edizioni i siti aperti al pubblico ospitano eventi che danno più valore ai monumenti, li rendono più vivi. Ancora una volta Dolianova si presenta con il suo patrimonio ricco di storia, custode delle tradizioni, offre un'ospitalità generosa e attenta ai visitatori provenienti da diverse località, e ai concittadini dà l'opportunità di osservare i monumenti da una prospettiva diversa. Si tratta di uno scambio culturale continuo che negli anni si rinnova arricchendosi di volta in volta. Quest'anno danno un contributo anche i piccoli della scuola dell'Infanzia che, con le loro maestre mostrano ai visitatori le loro attività alla "Torre dell'acqua". L'amministrazione promuove l'evento, assicura il proprio supporto, ne riconosce il valore didattico-formativo, grazie al lavoro decennale delle insegnanti, che unito all'impegno dei ragazzi, dà l'opportunità di mettere in mostra e valorizzare il nostro paese.

Il Sindaco
Ivan Piras

Benvenuti a Settimo S.Pietro!

Benvenuti! Anche quest'anno Settimo è lieta di partecipare e invitare i cittadini e i visitatori a un'altra edizione di Monumenti Aperti. La manifestazione ha il duplice obiettivo di far crescere il nostro paese culturalmente e socialmente, e di far conoscere la bellezza del nostro territorio aprendo i suoi "scrigni" più importanti. Una bellezza fatta di monumenti storici, siti archeologici, tradizioni, saperi e sapori della nostra terra e della nostra comunità. Una comunità che anche quest'anno si impegnerà in prima linea, con gli studenti e gli insegnanti del locale Istituto Comprensivo e con i volontari, per narrare ai visitatori la storia dei siti prescelti e coinvolgere gli ospiti in un viaggio a ritroso nel tempo, per scoprire come gli avvenimenti del passato abbiano costruito il presente, passo dopo passo, pietra dopo pietra e posto le basi su cui innalzare il futuro di Settimo.

Il Sindaco
Gian Luigi Puddu



guida ai monumenti / www.monumentiaperti.com

DOLIANOVA
1/2 giugno 2019

SETTIMO SAN PIETRO
25/26 maggio 2019

RADICI AL FUTURO

Il tema di Monumenti Aperti 2019 è "Radici al futuro", ovvero ciò che ci appartiene come storia e su cui poggia il domani delle comunità. Trae ispirazione dalle politiche europee tese a valorizzare l'intero patrimonio culturale tangibile, intangibile e digitale, accessibile e inclusivo. Radici al futuro ne rilancia la visione come strumento per favorire il senso di appartenenza alla comunità locale, come dialogo tra le generazioni, dando valore al confronto e all'arricchimento reciproco. Questo perché vogliamo affidare ai giovani il duplice ruolo di custodi della conoscenza e di attivatori delle opportunità future. Radici al futuro è la sintesi di una trasformazione, il condensato di un passaggio di testimone raccontato dal ciclo della materia che non si interrompe. Radici al futuro disegna l'attingere alle tradizioni culturali e alla storia per costruire la società futura all'insegna della creatività e dell'innovazione. Il patrimonio culturale diventa, quindi, fonte continua di apprendimento e di ispirazione, e la base di una cittadinanza attiva e responsabile.



monumentiaperti

Eventi speciali | DOLIANOVA

Parco Artistico di Gianni Argiolas
Sabato e domenica

Memoriae Dolia Episcopatum
Arti e mestieri del periodo medievale: la sartoria, la tintura delle stoffe, lo speziale, lo scrivano, la cucina con degustazioni, la produzione di candele. E Trotula, la prima donna medico.

Circolo Dolia
Sabato e domenica

Mostre e letture
Mostra di pittura dell'artista Antonello Origa, mostra fotografica sulla storia del Circolo a cura di Franco Serra, animazione della biblioteca del Circolo con giochi, letture e storie per il Festival Street Books.

Torretta dell'acqua
Sabato e domenica

Bambine e Bambini, Noi, cittadini oggi. Percorso di Cittadinanza in Arte
Un itinerario d'arte come finestra sulle sensibilità delle bambine e dei bambini. Loro, cittadini oggi, abitanti del futuro, protagonisti del domani. La mostra sarà visitabile fino al 14 giugno. A cura dell'Istituto Comprensivo e della Scuola dell'Infanzia di Viale Europa.

Domenica alle 16.00 e alle 17.15
Se solo fosse goccia di un infinito mare

Performance corporea e sonoro-musicale dei bambini dell'Istituto Comprensivo Dolianova, esito scenico del progetto Mu.S.A. Musica Spettacolo e Arte, a cura di Francesca Romana Motzo, Donatella Martina Cabras e Alessandro Milia, in collaborazione con l'Associazione Culturale Marco Polo.

Cattedrale di San Pantaleo
Domenica alle 20.00

No sias isciau
Il Tenore Murales di Orgosolo, dopo quasi trent'anni di attività, incide il suo



Eventi speciali | SETTIMO SAN PIETRO

Centro di sperimentazione didattica e divulgativa Arca del tempo

Parco archeologico di Cuccuru Nuraxi
Sabato alle 18.00
Paesaggi archeologici settimesi
Con Alfonso Stiglitz, archeologo

Area archeologica di San Giovanni
Sabato alle 17.00

Il mosaico romano
Giovanna Pietra, responsabile della Soprintendenza di Cagliari per l'area archeologica di Settimo San Pietro, illustrerà il mosaico di età romana e i recenti lavori in corso.

Domenica alle 17.30

Gli scavi nell'area di San Giovanni
Conferenza sugli scavi archeologici di Adele Ibba, archeologa.

Casa Dessy
via Antonio Gramsci
Sabato dalle 17.00

Verso l'Ecomuseo del paesaggio: i percorsi delle vie del pane.

Mostra, laboratorio di panificazione e trekking

Lo spazio ospiterà una mostra sui siti archeologici di Settimo San Pietro, a cura di artisti sardi e del territorio, col supporto dell'Associazione culturale Iniziativa settimesa.

Dalle 17 partirà un trekking che, partendo dalla Casa Dessy attraverso le vie del paese e fino alla Domus de Janas de S'Acua de Is Dolus. A cura dell'associazione Ammentos.

In serata ci sarà il laboratorio sul pane di Tzia Bonaria Ghironi. Il lievito "madre" è mantenuto in vita da secoli, è un impasto di semola e acqua reso acido da lievito e batteri che, fermentando, lo rendono più digeribile e conservabile rispetto ad altri metodi. Durante la panificazione la gestualità del corpo e delle mani diventa comunicazione. Qualche volta con delicatezza l'impasto prende forma, e poi

diverse forme ancora, tante quante sono le specialità del nostro pane: rivive ogni volta nelle sue svariate forme uno dei più antichi nutrimenti naturali.



Partecipano alla manifestazione

Dolianova

Comune di Dolianova

Scuola media di Dolianova: Marina Floris, alunni dell'Istituto Comprensivo di Dolianova
Collaborano i ragazzi e le ragazze degli Istituti Superiori, coordinati da Maria Bonaria Zandara, Gigi Erriu del Circolo Dolia, Gianni Stocchino di Street Books e Franco Serra.



Settimo San Pietro

Comune di Settimo San Pietro

Istituto Comprensivo di Settimo
Circolo Culturale Santa Lucia
Gruppo Folk Nuraghe
Gruppo Folk S'Acua de is Dolus
Protezione Civile Settimo
Associazione turistica Pro Loco Settimo S. Pietro
Associazione culturale Iniziativa Settimesa
Associazione Anta Gruppo Ceramica Settimese
Associazione Ammentos ASD



Viva Voce
Racconta un monumento

In occasione di Monumenti Aperti 2019 potrai inviare un messaggio vocale di max 50 secondi per raccontare un monumento o un quartiere che ti sta a cuore. Mandala il tuo messaggio anonimo su WhatsApp al numero 3483146896 e raccontaci il tuo ricordo/la tua riflessione. Gli audio saranno ascoltabili dal sito www.monumentiaperti.com

WhatsApp 3483146896

informazioni utili

www.monumentiaperti.com #monumentiaperti19



Dolianova

I monumenti saranno visitabili gratuitamente, il pomeriggio di sabato dalle 16.00 alle 20.00 e la domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00.

Per la visita ai siti si consigliano abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

Arca del Tempo

Arianna Cocco cell. 3332506718

S'acua 'e dolus

Claudio Mura cell. 3336468289

Casa Dessy

Arianna Cocco cell. 3332506718

Casa Baldussi/Pilleri

Alessandro Baldussi cell. 3474194819

Antico Molino

Mariano Mascia cell. 3337603715

ACUAS "Is Domus de Ayayu" Archeoparco

Claudio

Info Point: saranno dislocati in alcuni punti del paese, il primo nei pressi della Stazione metro/treno



scarica l'app
Heart of Sardinia
e scopri i monumenti
disponibile su
App Store e
Google Play

Monumenti Aperti è un progetto di IMAGO MUNDI





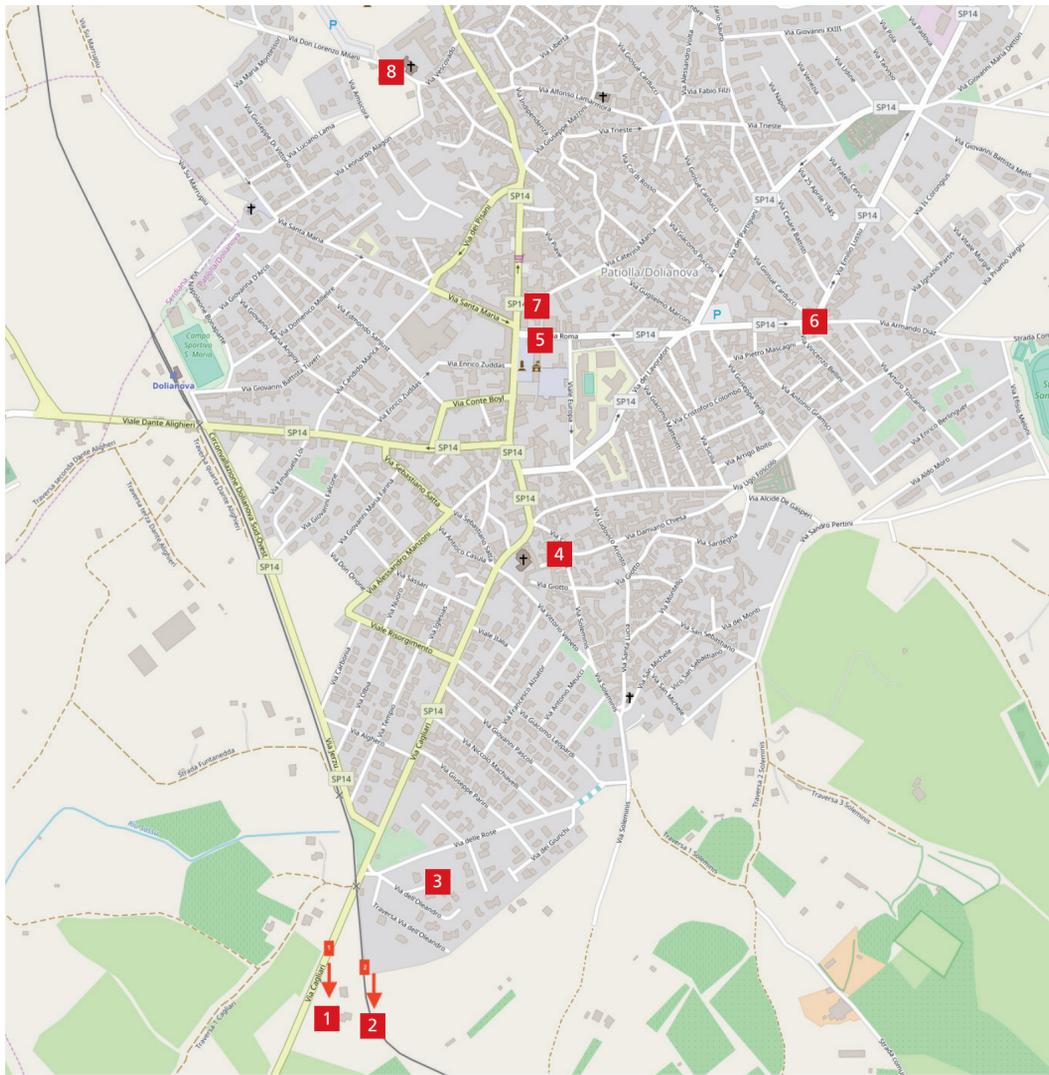
Parco Artistico di Gianni Argiolas 1
Località Isca sa Folla S.S 387 (fronte cantina sociale)
L'artista Gianni Argiolas ha realizzato, dal 2003, diverse opere scultoree a cui fanno da cornice sei ettari di una rigogliosa vegetazione. Le opere, simbolo di storia e cultura, già originali nella loro realizzazione, colpiscono i visitatori anche per il contesto in cui si trovano.
Visite guidate a cura degli alunni della Scuola media



Circolo Dolia 2
corso Repubblica
Nel 1892 un gruppo di amici di San Pantaleo e di Siccì San Biagio decise di dar vita ad un'associazione per trascorrere in compagnia le serate del dopo lavoro. Nel novembre del 1893 nasce con atto ufficiale l'associazione che assunse la denominazione Circolo di lettura Dolia.
Visite guidate a cura degli alunni della Scuola media



Torre dell'acqua 3
via Diaz
La torre dell'acqua, per i Dolianovesi la "torretta", costruita nell'aprile 1957, ospitava un serbatoio d'acqua. Oggi è trasformata in museo grazie a un elegante restyling: la Torre dell'Arte e dell'Architettura è stata inaugurata il 20 dicembre 2015 ed è diventata uno spazio museale espositivo per eventi culturali di carattere temporaneo.
Visite guidate a cura degli alunni della Scuola media



Chiesa di San Sebastiano 4
via Mazzini
Collocata tra via Mazzini e via Lamarmora, venne costruita negli anni immediatamente successivi alla grande epidemia del 1652/1656 e ristrutturata negli anni Cinquanta del secolo scorso.
Visite guidate a cura degli alunni della Scuola media



Cattedrale di San Pantaleo 5
via Piovella
L'imponente chiesa medioevale fu dedicata a San Pantaleo ed è uno dei più importanti monumenti dell'arte romanico-pisana in Sardegna. È stata edificata tra il XII e il XIII sec. e venne, come risulta da una iscrizione nella parte absidale, inaugurata l'8 dicembre del 1289 dal giudice Mariano II di Arborea
Visite guidate a cura degli alunni della Scuola media



Chiesa di Santa Maria 6
via Santa Maria
Non si conosce l'epoca di edificazione della chiesetta ubicata nel centro del paese ed oggi interamente restaurata. La prima attestazione risale alla seconda metà del Diciottesimo secolo, come risulta da un documento dell'Archivio Arcivescovile.
Visite guidate a cura degli alunni della Scuola media

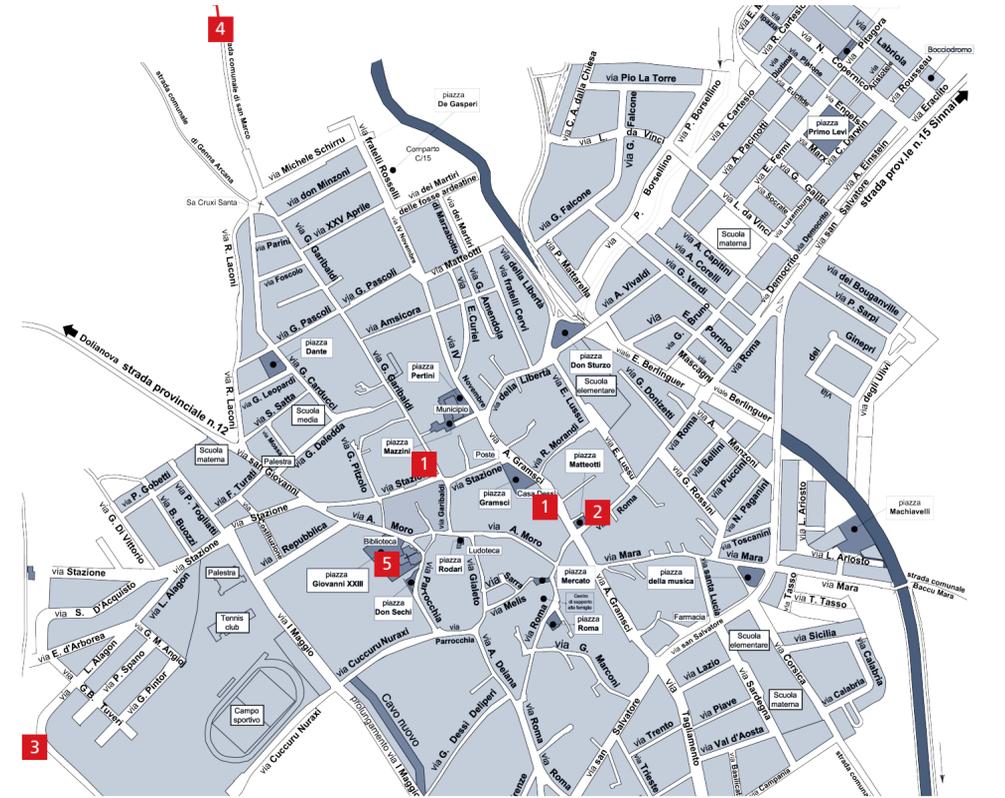


Casa Dessy e Casa Baldussi 1
via Gramsci, via Garibaldi
Il territorio di Settimo è ancora caratterizzato dalla presenza di un importante patrimonio abitativo tradizionale. Domina la casa a corte, con il portale d'accesso che introduce alla grande corte delimitata dai magazzini, i ricoveri per gli animali, lo spazio per il forno e la casa d'abitazione protetta dal loggiato (lolla). Per Monumenti Aperti è stato pensato un percorso con visita a due delle più interessanti case padronali di Settimo. La prima, Casa Baldussi, già Casa Pilleri, in via Garibaldi, è attualmente abitata. Divisa in due parti per motivi ereditari, è stata riunita e recuperata mantenendo le caratteristiche architettoniche originali, riutilizzando materiali da costruzione tradizionali o da bioedilizia. La seconda, in via Gramsci, apparteneva alla famiglia Dessy. La sua costruzione risale per la parte esterna al 1905/1906, mentre la parte interna è più antica. In seguito all'acquisizione da parte del Comune ha subito diverse ristrutturazioni che l'hanno in parte riportata al suo antico splendore. Durante le visite sarà possibile assistere alla dimostrazione della tecnica di lavorazione della terra cruda, inserito nell'ambito del Progetto Terra Accogliente.



Antico Molino 2
Verso l'Ecomuseo del paesaggio: i percorsi delle vie del pane
Il molino di lavorazione del grano è situato nella via Roma ed è stato aperto, tra la fine degli anni '40 e primi anni '50, da Luigi Mascia, oggi gestito dal figlio Mariano Mascia e familiari. I macchinari in legno, la macina in pietra, i setacci sono stati restaurati e rimessi in funzione nell'edificio che lo ha sempre ospitato. Il molino si distingue come elemento centrale per poter riattivare la tradizionale filiera del grano, valorizzando i prodotti e i saperi locali: dalla coltivazione del grano, alla molitura, ai panifici e pastifici, tutti elementi caratteristici del territorio di Settimo e della sua economia.
Orari visite: sabato dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

Centro di sperimentazione didattica e divulgativa Arca del tempo 3
Parco archeologico di Cuccuru Nuraxi
La particolare struttura dell'Arca del tempo consente un emozionante viaggio virtuale lungo il tempo, dalla Preistoria ai giorni nostri, attraverso ricostruzioni di paesaggi e monumenti riguardanti non solo il territorio di Settimo San Pietro ma tutta l'area vasta di Cagliari. L'innovativo progetto iniziale, dalla restituzione tridimensionale del pozzo sacro di Cuccuru Nuraxi fu esteso a tutto il paesaggio percepibile nel cerchio d'orizzonte della sommità dell'omonimo colle. A questo sono stati aggiunti in seguito altri monumenti e paesaggi visibili da



altri punti di vista, come la Sella del Diavolo, il forte di Sant'Ignazio, Monte Urpinu, la torre di San Pancrazio. Ogni paesaggio proposto è stato ricostruito così come poteva essere visto dalle comunità umane del periodo neolitico, nuragico, fenicio-punico, romano, giudicale, spagnolo e piemontese, in un avvincente viaggio virtuale spaziale e temporale.



Domus de Janas S'acua 4
is Dolus
La domus de janas, vicino alla chiesa campestre di San Pietro, risale al Neolitico Recente (fine del IV-prima metà del III millennio a.C.), ed è a oggi una delle più antiche testimonianze archeologiche del territorio. È una piccola grotta artificiale scavata nella pietra, accessibile da una piccola apertura in origine chiusa da una lastra con anticamera e camera sepolcrale interna. A causa di infiltrazioni d'acqua probabilmente fin dall'antichità fu necessario scavare davanti all'ingresso un piccolo canale per far defluire l'acqua all'esterno. La tradizione popolare racconta che quest'acqua, oltre ad essere potabile, avesse proprietà miracolose in grado di sanare tutti i dolori: da qui il nome S'acua de is dolus.

Chiesa Parrocchiale di San Pietro Apostolo 5
È un bell'esempio di architettura gotica di importazione iberico catalana con rimaneggiamenti di epoche diverse. La consacrazione dell'altare maggiore risale al 1442 ed è quindi, insieme alla chiesa di San Giacomo in Cagliari, tra i più antichi edifici catalani. Ha un'aula a pianta rettangolare, con una navata unica suddivisa in cinque campate tramite arcate ogivali, mentre il presbiterio di forma quadrangolare ha una volta a crociera stellata. Ai lati dell'edificio si aprono alcune cappelle tra cui il Battistero, risalente al XVII secolo e in stile tardogotico, a



cui si accede tramite un arco ribassato alla base del quale sono collocati due leoni stilofori. Una seconda cappella ha, come il presbitero, volta stellare mentre altre due, sormontate da una cupola sono in stile barocco. Nella facciata piana merlata con portale architravato sormontato da un arco ogivale, una finestra sostituisce il rosone ora murato. Il campanile, considerato il più alto del Campidano è stato progettato nel 1627 dall'architetto Simone Montanacho.
Orario visite: sabato dalle 16.00 alle 18.00 e domenica dalle 16.00 alle 19.00. Le visite sono sospese durante le funzioni religiose.

Area archeologica di San Giovanni 6
La chiesa campestre di San Giovanni Battista si trova nelle campagne settimesi e costituisce il fulcro di un'estesa area archeologica ricca di testimonianze di età antica. L'edificio, risalente al XII-XIII secolo, è di impianto romanico e ha una facciata quadrangolare sovrastata da un campanile a vela; ha pianta rettangolare allungata, anticipata da un ampio narcece e divisa in tre navate da una serie di colonne di spolio. È prevalentemente dedicata alle celebrazioni in onore di San Giovanni che si svolgono a giugno. La vasta area pianeggiante intorno si caratterizza per la presenza di numerose testimonianze archeologiche che coprono un arco temporale molto ampio, dalla Preistoria alla tarda Età Romana. Tra queste, le tracce di capanne di un villaggio nuragico, al quale è seguito un insedia-

mento punico e poi romano. Di età romana è importante il mosaico scoperto nel 1996 e risalente al V-VI sec. d.C.

Is Domus de Ayayu 7
S.S. 387, Km 11,700, presso il complesso turistico Charme ACUAS "ArkeoParco Is Domus de Ayayu" è un archeoparco didattico che propone la ricostruzione a grandezza naturale di diversi tipi di abitazione e monumenti funerari risalenti ai periodi neolitico, nuragico e fenicio-punico. Nello specifico si potranno visitare una capanna bilobata con focolare e arredi, una singola, una implosa, una capanna quadrangolare, un forno a fossa del neolitico recente e prenuragico; una capanna in pietra, una tomba dei Giganti, tombe a pozzetto complete di arredi e manufatti del periodo nuragico; due tombe puniche complete di arredi funerari. Durante i due giorni della manifestazione è disponibile l'area pic-nic, zona demanio Ente Foreste, presso la sughereta detta Is Landireddus nelle vicinanze della Domus de Janas S'acua de is Dolus o il parco della chiesa campestre di San Pietro.
Orario visite: sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00